



## Samoter e Unacea: partnership per il rilancio del settore macchine per costruzioni

24 giugno 2015 | 0 Commenti

Insieme per rilanciare il mercato nazionale di macchinari e attrezzature per costruzioni, Veronafiere, organizzatore di SaMoTer, il salone internazionale triennale dedicato alle macchine da movimento terra, da cantiere e per l'edilizia, ed Unacea, l'associazione che riunisce le aziende italiane del settore, hanno sottoscritto oggi una partnership per la promozione ed il sostegno congiunto del comparto.

La collaborazione si estende fino al 2017, con un'ulteriore opzione al 2020, ed è strategica in vista della 30ª edizione di SaMoTer, in programma a Verona dal 22 al 25 febbraio 2017 e incentrata sulle soluzioni per l'emergenza e tutela ambientale, del territorio e il dissesto idrogeologico ([www.samoter.com](http://www.samoter.com)).

L'intesa, che prevede azioni comuni di promozione, formazione e comunicazione sul mercato interno ed estero, è stata firmata questa mattina a Veronafiere da Ettore Riello e Giovanni Mantovani, presidente e direttore generale dell'Ente fieristico, e Paolo Venturi, presidente di Unacea. All'incontro è intervenuto anche Roberto Paoluzzi, direttore di Imamoter, istituto del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) che già collabora con Unacea.

L'accordo è funzionale a sostenere un comparto industriale che rappresenta un segmento importante del manifatturiero italiano, con oltre 200 aziende e 6mila addetti, più ulteriori 30mila nell'indotto, coinvolti nella produzione di macchine per movimento terra, macchine stradali, per la preparazione di calcestruzzo e inerti, perforatrici e gru.

Un settore che nel 2014 ha fatturato oltre 2,5 miliardi di euro, per il 70% grazie all'export. Il punto debole, infatti, è il mercato interno, crollato dell'80% tra il 2006 e il 2014, con il conseguente rischio di delocalizzazione della produzione. Dal 2014, però, è in atto una inversione di tendenza, grazie ad una crescita dell'11% delle vendite nazionali, riconfermata nel primo trimestre 2015, chiuso a +19 per cento.

L'obiettivo è quello di supportare i primi segnali della ripresa e SaMoTer rappresenta lo strumento più efficace di promozione: la rassegna, dal 1963, è l'unica in Italia ad abbracciare l'intera filiera delle macchine da costruzioni e da cantiere.

“È più che mai necessario capitalizzare questi risultati. Per farlo tutto il sistema industriale, economico, associativo e politico deve unire le forze. In questo contesto siamo convinti che fiere come Samoter rappresentino un asset strategico fondamentale per il Paese e le sue imprese” ha sottolineato Ettore Riello, presidente di Veronafiere.

“Siamo stati felici di sottoscrivere un accordo di collaborazione con Samoter per sviluppare una più stretta sinergia a beneficio di tutte le aziende del comparto”, ha commentato Paolo Venturi, presidente di Unacea. “La nostra associazione darà a Samoter un convinto contributo affinché l'edizione del 2017 possa essere la piattaforma innovativa per tutto il mondo delle macchine per costruzioni in Italia”.

“La 30ª edizione di SaMoTer inaugura un format innovativo che pone le esigenze delle aziende al centro del nuovo progetto fieristico. Stiamo già lavorando sull'incoming per attrarre sempre più visitatori dal Centro e Sud Italia e dai mercati tradizionali



*Samoter e Unacea: partnership per il rilancio del settore macchine per costruzioni*

centro europei, oltre ad un focus particolare sull'area dell'Alpe Adria, dell'Europa dell'Est e dei Balcani" ha concluso Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere.

**articoli correlati:**

1. Samoter 2017: focus su tutela ambientale e dissesto
2. Apre i battenti SaMoTer 2014
3. Bilancio 2014 positivo per il settore macchine per plastica e gomma
4. Intergomma a Samoter: cresciamo, nonostante la crisi

**Tag:** Ettore Riello, Giovanni Mantovani, Paolo Venturi, Roberto Paoluzzi, Samoter, Unacea

**Categoria:** Mercato, Notizie

« RC Auto e gomme: nasce la partnership fra Trovagomme.it e Facile.it

Pirelli annuncia la scelta delle mescole per i GP di Gran Bretagna, Ungheria, Belgio e Italia »

